

**ATTIVITA'
PROSSIMA SETTIMANA**

**Mercoledì 10 Dicembre
ore 19:00**

Studio biblico comunitario
su Prima Epistole di Giovanni
a cura del past.R.Lattanzio

**Giovedì 11 Dicembre ore 10
Unione Femminile**

**Venerdì 12 Dicembre ore 19
Incontro a stabilirsi**

**Domenica 14 Dicembre
ore 10:00**

Riunione Gruppo Giovani

Ore 11:00
**Scuola Domenicale
e CULTO**
Di adorazione e lode
al Signore

**Tra errori e rimorsi,
possono esserci
ricorsi;
ma guai essere soli,
senza soccorsi!
Ni.Nu.**

Pastore Ruggiero LATTANZIO
C.so S.Sonnino, 23 – 70121 - BARI
tel. 080/5543045 - Cellulare : 329.7955630
E-mail : ruggiero.lattanzio@ucebi.it

Precisazioni e mie scuse

al fratello **Stefano Tancredi** che
compie **oggi 69 anni**
e non il 5 Dicembre. Scorso.

E recuperare altri compleanni:

Angela FARELLA,
24 Novembre scorso

78 anni è un'annata bella!
Una buona nonna longeva,
in casa Loiudice ci voleva!

Ti guardi ognora il Signore,
compitore di bene e amore!

Lunga vita ancor serena,
di celeste aita la casa piena!

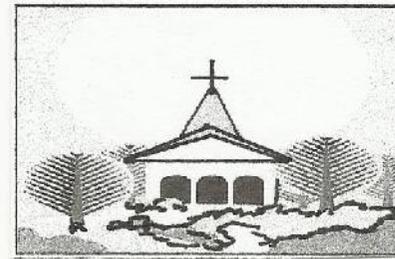
NICK

E il compleanno di
Peppino CHIRONNA
di anni 84 già fatti
il 21 Novembre scorso

Il Signor ti guardi e ti sostenga
La Sua Grazia su te ben venga!
Sei un credente premuroso,
vivi la tua fede assai gioioso!

Mali e acciacchi pur pressanti,
non smontano tenaci protestanti!
Non manchi la nostra preghiera,
Dio sostiene i suoi da mane a sera

NICK



Notiziario

Settimanale

**Della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA
Altamura - via Parma,58**

n.37 – Anno XXXIV – 7/Dicembre/2014 – uso interno – in fotocopia

Oggi e' la cena del Signore

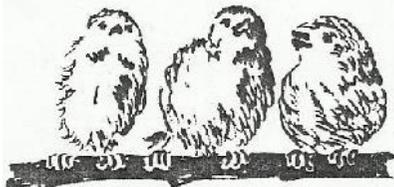
In questo bel giorno della gioia Domenicale,
A Te o Signore ci rivoliamo con animo regale!
In ascolto dell'odierno e prezioso Tuo Messaggio,
disponi i nostri cuori ad aver fede e pur coraggio !

A te una prece supplichevole,
con fede d'esserti accettevole! **NICKY**

SIGNORE,
dona ai tuoi figli la grazia di utilizzare
degnamente questo giorno.
Possa essere un giorno di misericordia
per coloro che hanno un carico
pesante da portare;
un giorno di purificazione per tutti
quelli che sono oppressi dal peccato;
un giorno di rinnovamento, di gioia e
di riposo;
un giorno per celebrarti e benedirti in
compagnia dei nostri fratelli e delle
nostre sorelle sparsi su tutta la terra.

AMEN

IL MIO AMICO



Malik, figlio di Dinar, era molto seccato per il comportamento Immorale di un giovane dissoluto che viveva alla porta accanto. Per molto tempo non fece nulla, sperando che qualcun altro intervenisse. Ma quando il comportamento del giovane si fece assolutamente intollerabile, Malik andò da lui e gli chiese di cambiar vita. Il giovane informò con calma Malik che era protetto dal sultano e che quindi nessuno poteva impedirgli di vivere come voleva.

*Malik disse: "Protesterò personalmente con il sultano".
Il giovane replicò: "Sarà del tutto inutile, perché il sultano non cambierà mai idea su di me"*

Un raccontino ripreso
da: **"Il Canto degli Uccelli",**
di Anthony de MELLO

DI QUI UNO SPUNTO IMPORTANTE PER UN PENSIERO RASSICURANTE

Il Diavolo tentò un uomo che si era convertito, ma non ottenne nulla. Allora disse: "Andrò dal tuo Capo Supremo, io lo conosco bene e gli dirò: "Che tu non stai camminando come Lui vuole da te..."

- L'uomo rispose: "Vai pure, il Capo Supremo ben mi conosce, mi ha accettato così come sono, non ti ascolterà... ne cambierà idea su di me", ne son ben persuaso".

E' questa la situazione in cui ci troviamo. Dio ben ci conosce e ci ama, e se nel nostro cuore c'è il vero amore per la Sua Parola, Egli ci difenderà *Egli non permetterà che il mio piè vacilli... né sonnecchierà nel mio peregrinar terreno...perché Egli vigila sempre su di me.* (parafrasi dal salmo121). Cadrò forse ancora, perché son debole, ma Egli ha scrutato nel profondo dell'animo mio e avrà ancora il mio cuore legato a Lui, pur nel mio momentaneo smarrimento della Sua giusta riprensione e mi ridarà la forza...

La Cicca e il Mozzicone

*In un bel viale alberato, ma polveroso,
andò a finire, spinto da vento dispettoso,
accanto a una **cicca**, buttata d'altra mano,
un grosso mozzicone di **sigaro** cubano!*

*La **cicca** lo redarguì chiamandolo grassone:
"Questo è un sito di rango alto, di persone!
Non rendere maleodorante un viale signorile!
E' dall'altra parte il viale del... porcile!"*

*Di rimanere qui, non ti è proprio permesso;
solo a me **cicca** di sigaretta, è sì ben concesso!
Dar fastidio con il tuo fumo molto puzzolente
Chiamo l'operatore ecologico, immantinente!"*

*Rispose il **sigaro** con voce abbastanza pacata:
"Non pensare però d'esser più di me fortunata.
Chiama pure chi vuoi, sarò anch'io contento:
io son solo, ma di cicche qui ne vedo più di cento!"*

*"D'altronde io e te abbiamo destino uguale:
perché il tuo e il mio fumo, è brutto e micidiale!
Ben sai, entrambi, siamo malvisti trasgressori,
per colpa di viziosi e incalliti...fumatori!"*

*"Noi due, per estinguerci occorrono cent'anni,
e s'accorciano moltissimo i propri loro anni!
Ma per i fumatori del... malevolo loro vizio,
spiacente dirlo: è gente proprio senza giudizio!"*

Nicolaus

Morale della favola:

**Non usar facile tolleranza con termini estroversi,
per cose che dovremmo proibire, prima a noi stessi!**

IL DONO DI DIO IN CRISTO GESU'

Per la disubbidienza di uno solo (Adamo), tutti risultarono peccatori; per l'ubbidienza di uno solo (Gesù Cristo), tutti sono accolti da Dio come suoi. In seguito venne la legge, e così i peccati si moltiplicarono. Ma dove era abbondante il peccato, ancora più abbondante fu la grazia. Il peccato ha manifestato il suo potere nella morte; la grazia manifesta il suo potere nel fatto che Dio ci accoglie e ci dà la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore.

(Paolo ai Romani 8, v.18-21)

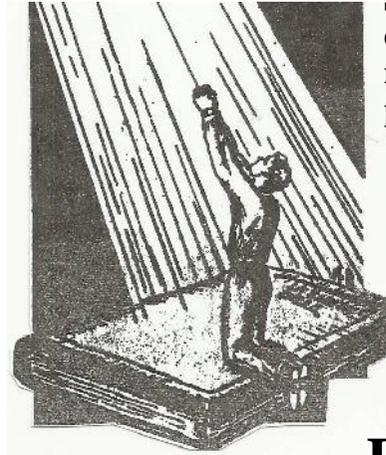
Le acque
che vengono di lontano,
fresche, correnti, si asciugano mai?
Eppure il mio popolo
mi ha abbandonato.
(Geremia 18: 14-15)

Che vuol dire infatti se alcuni sono stati increduli? La loro incredulità annullerà la fedeltà di Dio? No di certo!
(Paolo ai Romani cap. 3: 3-4)

Cristo visse ogni istante della Sua esistenza in abbandono senza riserve all'amore divino. Facendosi uomo, Egli però ha preso su di sé tutto il fardello del peccato umano, abbracciandolo con il Suo amore misericordioso e nascondendolo nella Sua anima. In questo modo si è potuto compiere la Redenzione.

Edith STEIN

....Sì, Egli mi risolleverà, perché immensa è la Sua benevolenza e grande ed eterno è il Suo amore per me. Ne son certo, Egli...MI RIALZERA'.



**Se dentro me ho perso la speranza,
e sento che certezze più non ho,
non temerò, ma aspetterò in silenzio,
perché io so che sei vicino a me.**

*Mi rialzerai se non avrò più forze,
mi rialzerai con Te c'è la farò,
sarai con me nel buio della notte,
mi rialzerai, per il tuo amor vivrò.*

**Canto n.267 "You raise me up"
da Innario: Celebriamo il Risorto**

Preghiera

SIGNORE, mio Dio,
tu sei stato il mio rifugio
sin dalla mia fanciullezza,
dei tuoi Statuti mi hanno parlato e istruito
le mie nonne nella fede.

SIGNORE, sulle Tue Parole di promessa,
ho fondato la mia speranza in Te,
e nelle tue vie ho camminato; ma...
spesso ho inciampato... ogni volta che ho guardato altrove.
E pure, per la tua bontà e amore mi hai perdonato.

SIGNORE, oggi sono vecchio negli anni
e sento il peso degli affanni,
per le forze fisiche che più non ho.,
sovvieni alla mia stanchezza.

SIGNORE, in questo tempo mi assillano dolori e amarezze,
ma la mia risorsa di serenità rimane in Te soltanto;

SIGNORE, a sera mi addormento
e non riesco a frenar le lacrime, ma ancora e sempre
a te l'aiuto chiedo, e sono certo lo troverò.
Sì, e per la Tua potenza, il mio volto rinnovato
a Te con grande gioia, io sempre rivolgerò. **NICOLA**

UMANITA' E GIUSTIZIA DIVINA

Parte Seconda

Nel discorso iniziato Domenica scorsa c'erano tre punti da snocciolare sul "Disegno Divino", chiudendo che non possiamo prescindere da tutto quello che l'essere umano ha espresso dalla Genesi ad oggi: il Male è sempre Male e tale rimane con le sue fatali conseguenze: nefaste!

Rimanendo rigidi nella nostra superbia e continuando nell'errore, l'uomo raccoglie solo dolore e morte... con una vita senza più vita! E l'uomo da allora ad oggi ancora si domanda: "Ma cos'è la vita? Com'è che viviamo questa vita? E come potrà essere quella vera futura? E allora?"

E allora penso che non devo scoprire l'acqua calda com'è! Tutti siamo ben consci di come è fatta la società moderna. Ed è inutile cercare di dire nei nostri ragionamenti quotidiani che "Questa vita non ci piace più com'è diventata! Ma chi l'ha trasformata? Siamo stati tutti, e quindi, ora ci piangiamo sui nostri errori! E' quello che abbiamo seminato che pure raccoglieremo! Ma il guasto maggiore, anzi il guasto "VERO" è uno solo: il "libertinaggio sfegatato"!

Io non sono un vecchio bigotto, ma mi rendo conto che il "seme" della "disubbidienza" era più appetibile del frutto stesso(...)! L'appariscenza di luci e colori, abbaglia è vero, ma chi è "determinato" non facilmente si lascia ingannare! Il **peccato di Adamo ed Eva** riveste un'altro aspetto che l'uomo e la donna, hanno voluto valutare (e scegliere...) in base alle proprie conoscenze delle cose(...)!
Vedere una stupenda MELA per desiderarla e mangiarla è facile... E' facile cioè innamorarsi di un colore, di una forma; insomma viene naturale. Ma dinanzi a un veto o meglio dinanzi a qualcosa che è stata sancita prima di "osservare la mela": un "divieto"!

Diciamo era stata espressa un'altra cosa importante che necessitava per valutarla un fluido spirituale, ovvero una cosa che aveva "precedenza e rispetto" a ciò che poteva avvenire dopo.. E di che parlo? Semplicemente di una "parola" detta (non scritta su niente), ma una parola pronunciata dal Creatore e Signore del tutto. E cosa esattamente?

Ecco, in breve, mangiare dalle migliaia di alberi quello che Eva e Adamo volevano e "potevano", ma senza pensare e desiderare proprio quel frutto dell'albero proibito! E qui io mi fermo, per dare spazio a qualcuno più adatto di me nel descrivere e interpretare ciò che dal racconto biblico della Genesi si evince, è detto. **4/8**

Qui di seguito, nel riquadro ecco una riflessione molto bella e valida di un grande servitore del Signore, un credente per eccellenza: si chiamava **Watchman NEE**, un grande predicatore dell'evangelo, di origine cinese, vissuto nel secolo scorso.

LA SCELTA CHE ADAMO DOVETTE AFFRONTARE

Dio aveva piantato un gran numero di alberi nel giardino di Eden ma, "in mezzo al giardino", in un posto di particolare evidenza, aveva piantato due alberi: l'albero della vita e l'albero della conoscenza del bene e del male. Immaginiamo un uomo adulto, d'una trentina d'anni per esempio, che non avesse nessuna nozione del bene e del male, né alcuna facoltà per discernerlo! Non diremmo noi che un tal uomo non è sviluppato? Ebbene è proprio esattamente ciò che era Adamo. Iddio lo fece entrare nel giardino e gli disse in sostanza: "Il giardino è pieno di alberi di frutti e tu puoi mangiare, liberamente, il frutto di ogni albero del giardino. In mezzo al giardino c'è un albero chiamato "albero della conoscenza del bene e del male"; non mangiare il suo frutto, perché il giorno che ne mangerai, per certo tu morrai. Però ricorda che il nome dell'altro albero vicino, è la vita". Cosa significano dunque questi due alberi? Adamo era stato creato per così dire, moralmente neutro; né peccatore, né santo, ma innocente. Iddio gli mise davanti questi due alberi affinché egli potesse liberamente esercitare la sua scelta. Poteva scegliere l'albero della vita, oppure poteva scegliere l'albero della conoscenza del bene e del male.

Ora la conoscenza del bene e del male, benché vietata ad Adamo, non era cattiva in sé stessa. Non conoscendola, Adamo era in un certo senso limitato perché incapace di decidere di per sé stesso la conseguenza morale dei suoi atti. Il discernimento del bene e del male non risiedeva in lui, ma in Dio solamente, e l'unica linea da seguire per Adamo, allorché si trovava in presenza di un problema, era di riferirlo a Dio. Adamo nel giardino rappresenta una vita totalmente dipendente da Dio.

NICOLA

Parte Seconda - segue

